



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 80 del 26 giugno 2020

OGGETTO: Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M. 20 febbraio 2019. Piano Stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (Delibera CIPE n. 35/2019 pubblicato sulla GU Serie Generale n.188 del 12-08-2019).

Intervento denominato: *“Lavori di sistemazione del versante in Località Torre di Fino Comune di Miglionico (MT). Codice ReNDiS 17IR092/G1 - CUP: G23H19000300001*

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A: PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, D.L., CSP e CSE, GEOLOGIA, RILIEVI TOPOGRAFICI E COLLAUDO STATICO NONCHE’ DI LAVORI RELATIVI ALLE INDAGINI GEOTECNICHE E GEOGNOSTICHE.

DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO SPESE DI PUBBLICAZIONE SULLA G.U.R.I. DELL’AVVISO PUBBLICO DI INDIZIONE GARA. (CIG: Z4A2D669EC)

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l’articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l’art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell’art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante *“Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”*;
- CONSIDERATO** che, l’art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: *“... a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell’art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”*;
- CONSIDERATO** che l’art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: *“... il Presidente della Regione può delegare appositamente il soggetto*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...;

- VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020 recante: “Incarico di Soggetto Attuatore Delegato” con il quale il Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell’art. 10, comma 2-ter del Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con legge n. 116 dell’11 agosto 2014 ha nominato il Dott. Domenico Tripaldi – Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, quale Soggetto Attuatore Delegato per il sollecito espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi;
- CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato può avvalersi degli uffici del Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell’Amministrazione regionale, delle Province e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell’intervento;
- CONSIDERATO inoltre che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell’art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;
- VISTO che all’attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all’art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante “Misure urgenti per l’apertura di cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”;
- VISTI in particolare l’art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di “*estrema urgenza*” gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l’Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall’art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l’acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015 concernente: “l’individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”;
- VISTO il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 – “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 – che nello specifico ha modificato le soglie e le relative procedure di affidamento dei servizi tecnici e di ingegneria, nello specifico il comma 2 lettera b) dell’art. 36 (contratti sotto soglia di cui all’art. 35);



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO** del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano Protegglitalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;
- CONSIDERATO** che il Piano Protegglitalia ha previsto, con l’Azione 1, ai fini di un tempestivo avvio e di un più elevato livello di operatività, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 costituito da elenchi di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili entro la fine del 2019, aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;
- CONSIDERATO** che il Commissario Straordinario Delegato, ai sensi dell’art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato Piano Stralcio 2019;
- CONSIDERATO** che il Commissario con nota prot. 20190000625 del 31 maggio 2019, in riscontro alla comunicazione del MATTM prot. 9272 del 14 maggio 2019, ha proposto l’elenco degli interventi - da finanziare a valere sul Piano Stralcio 2019 – corredato da un cronoprogramma di spesa per il periodo 2019-2020, il cui importo globale del programma investimenti risulta pari ad €. 8.212.600,70 ed una economia residua, rispetto all’importo assegnato alla Regione Basilicata di €. 8.212.236,81, pari ad €. 636,11;
- PRESO ATTO** che gli interventi sono stati individuati dalla Regione Basilicata, ai sensi dell’art. 2 comma 2 del D.P.C.M. 20 febbraio 2019, in deroga ai criteri del D.P.C.M. 28 maggio 2015, sulla base dei fabbisogni indicati nella piattaforma ReNDiS;
- PRESO ATTO** che la proposta è stata discussa ed approvata, in linea tecnica ed economica, durante la Conferenza di servizi esperita in Roma il 3 giugno 2019;
- PRESO ATTO** che la stessa è stata successivamente approvata in Cabina di regia Strategia Italia nella seduta dell’11 luglio 2019;
- CONSIDERATO** che in sede di riunione della Cabina di regia Strategia Italia, tenutasi il 11 luglio 2019, è scaturita l’indicazione del MATTM di individuare gli interventi – a valere sulle risorse FSC – mediante Conferenza di servizi, senza la stipula di Accordi di Programma, finalizzata a fronteggiare gli ancora residui e rilevanti fabbisogni connessi al dissesto idrogeologico e conseguendo un più efficace impiego delle risorse FSC disponibili;
- PRESO ATTO** che il CIPE in data 24 luglio 2019 ha deliberato l’approvazione della prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal MATTM, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;
- CONSIDERATO** che le risorse sono state assegnate al Commissario Straordinario Delegato dal MATTM senza la stipula di Accordi di Programma;
- CONSIDERATO** che nell’elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Piano Stralcio 2019 vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
5	17IR092/G1	G23H19000300001	Lavori di sistemazione del versante in Località Torre di Fino Comune di Miglionico (MT)	F	MIGLIONICO	MT	€ 961.500,00

- CONSIDERATO** Che la Struttura di Staff ha aggiornato le schede istruttorie sulla piattaforma ReNDiS, relativamente ai 12 interventi candidati dalla Regione Basilicata, inserendo, per ciascuno di



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

essi, il codice CUP e specificando le procedure di evidenza pubblica ovvero ristretta necessarie per l'affidamento dei lavori, in base agli artt. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 16 del 27 febbraio 2020 recante: "...*Determina a contrarre per l'affidamento dei servizi tecnici relativi a... (omissis)....*" di approvazione della documentazione di gara, nonché della procedura a contrarre previo esperimento di una procedura aperta relativamente agli affidamenti in oggetto;
- PRESO ATTO** della nota del 23 giugno 2020 da parte del Porta IOL – Inserzioni on-line in Gazzetta Ufficiale di IPZS, acquisita al protocollo commissariale n. 933 in data 26 giugno 2020, con la quale si informa che l'inserzione relativa alla procedura aperta di cui all'oggetto è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 73 del 26/06/2020;
- VISTA** la fattura elettronica n. 1220006211 del 26 giugno 2020, acquisita al protocollo commissariale n. 930 in data 26 giugno 2020, emessa dalla ditta "*Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., con sede alla Via Salaria, 191 – 00138 Roma C.F. 0039981058 e P.IVA n. 00880711007*" di importo complessivo di **€. 946,27** di cui €. 762,52 di imponibile, €. 167,75 per IVA al 22%, ed €. 16,00 di imposta di bollo non soggetta ad IVA, per oneri di pubblicazione dell'inserzione relativa alla procedura aperta di cui all'oggetto pubblicata in Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici, che riporta la dicitura "SCISSIONE DEI PAGAMENTI";
- VISTA** la Circolare dell'Agenzia dell'Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l'applicabilità dello "Split payment" nel caso in cui "...si applica nel caso in cui la prestazione non è assoggettata a ritenuta alla fonte "a titolo d'imposta sul reddito"...";
- VISTO** il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con il nuovo art. 17 - ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello "split payment" non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- RITENUTO** superato l'art. 1 del D.L. 50/2017 – "Manovra correttiva" che, abolendo il comma 2 dell'art. 17-ter del DPR 633/72, ha esteso l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment), indicando che dal 1° luglio 2017 anche i liberi professionisti soggetti a ritenuta di acconto, oltre che le imprese, debbano emettere fattura con la dicitura "Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972";
- CONSIDERATO** che con l'art. 12 del D.lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (pubblicato nella GURI n. 161 del 13 luglio 2018) è stato previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti non si applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse successivamente alla data del 15 luglio 2018;
- RITENUTO** quindi di APPLICARE IL C.D. SPLIT PAYMENT, previsto dall'art. 17 ter. Del DPR 633/1972 e quindi di versare al percipiente l'importo al netto dell'IVA e versare direttamente all'Erario l'Imposta sul valore aggiunto;
- VISTO** il DURC On Line numero di protocollo INAIL_20737403 emesso in data 9 marzo 2020 e scadenza validità il 7 luglio 2020, acquisito al protocollo commissariale n. 931 in data 26 giugno 2020, dal quale si evince la posizione REGOLARE nei confronti di INPS, INAIL;
- CONSIDERATO** che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici:
- CUP: G23H19000300001 – CIG: Z4A2D669EC



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

ACCERTATA	la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al pagamento;
VISTA	la disponibilità della somma di €. 946,27 accreditate alla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;
RITENUTO	di dover provvedere alla relativa liquidazione;
ATTESA	la propria competenza in merito:
TUTTO	ciò visto e considerato

DECRETA

- DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- DI LIQUIDARE** alla Ditta Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., con sede alla Via Salaria, 191 – 00138 Roma C.F. 00399810589 e P.IVA n. 00880711007, l'importo relativo agli oneri di pubblicazione dell'inserzione relativa alla procedura aperta di cui all'oggetto, pubblicata in Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici, pari a complessivi **€. 946,27** di cui €. 762,52 di imponibile, €. 167,75 per IVA al 22%, ed €. 16,00 di imposta di bollo non soggetta ad IVA;
- DI DISPORRE** il pagamento della fattura elettronica n. 1220006211 del 26 giugno 2020, acquisita al protocollo commissariale n. 929 in data 26 giugno 2020, emessa dalla ditta "Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., con sede alla Via Salaria, 191 – 00138 Roma C.F. 0039981058 e P.IVA n. 00880711007" di importo complessivo di **€. 946,27** di cui €. 762,52 di imponibile, €. 167,75 per IVA al 22%, ed €. 16,00 di imposta di bollo non soggetta ad IVA, per oneri di pubblicazione dell'inserzione relativa alla procedura aperta di cui all'oggetto pubblicata in Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici, che riporta la dicitura "SCISSIONE DEI PAGAMENTI";
- DI IMPUTARE** la somma complessiva di **€. 946,27**, giusto Decreto Commissariale n. 16 del 25 maggio 2020, con il quale si impegnavano le spese necessarie all'affidamento dei servizi tecnici de quo, comprese le relative spese accessorie, sulla contabilità speciale C.S. 5594;
- DI DARE ATTO** che il finanziamento della spesa trova copertura sui fondi relativi al Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M. 20 febbraio 2019. Piano Stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (Delibera CIPE n. 35/2019 pubblicato sulla GU Serie Generale n.188 del 12-08-2019);
- DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

- Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a.**, con sede alla Via Salaria, 191 – 00138 Roma C.F. 00399810589, della somma complessiva di **€. 778,52** (dico euro settecentosettantotto/52) di cui €. 762,52 di imponibile, ed €. 16,00 di imposta di bollo non soggetta ad IVA, a titolo di liquidazione dell'imponibile e dell'imposta di bollo della fattura elettronica n. 1220006211 del 26 giugno 2020, a mezzo bonifico bancario su Conto di Tesoreria presso la Banca d'Italia Codice IBAN: **IT26 1010 0003 2453 5020 0025 000**;
- Erario** – dell'importo pari ad **€. 167,75** (dico euro centosessantasette/75) per il versamento dell'IVA ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 1 del D.L. 50/2017 (... IVA trattenuta dal Committente e riversata all'Erario);

prelevando dette somme dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C. S. Rischio Idrogeo Basilicata";



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Gaspare Buonsanti – Capo Staff della struttura commissariale ed al dirigente dell’Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione “Albo Pretorio” e delle informazioni previste dall’art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione “aperta” - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 26 giugno 2020

**IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(F.to Domenico TRIPALDI)**



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.